



MILLENNIAL LAB 2030 REPORT FINALE

La testimonianza dei Millennial di MOLFETTA



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"Galileo Ferraris"**

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "GALILEO FERRARIS" - C.M. BATF06401B
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE "RITA LEVI MONTALCINI" - C.M. BAPS064019



Fondazione Bruno Visentini



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

COORDINATORE DEL LABORATORIO
Prof. Ignazio Antonio MINERVINI

GRUPPO DI RICERCA
I.I.S.S. “Galileo FERRARIS”
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE
“RITA LEVI MONTALCINI”
CLASSI : 3DL – 4AL

1	AMORUSO Giovanni	3 DL
2	ANACLERIO Daniele	3 DL
3	AZZOLLINI Simona	3 DL
4	BRIO Damiano	3 DL
5	CAPUTI Angelica	3 DL
6	CIPRIANI Nicola	3 DL
7	D’AMBROSIO Alessia	3 DL
8	DE CANDIA Marcantonio	3 DL
9	DE GENNARO Vincent	3 DL
10	DE LEO Alberto	3 DL
11	DE PALMA Letizia	3 DL
12	DI BITETTO Pierantonio	3 DL
13	FARACI Rosario Sandro	3 DL
14	FIORETTI Giovanni	3 DL
15	FOGLIA Mauro	3 DL
16	MACCHIONE Alessandro	3 DL
17	MAGARELLI Marino	3 DL
18	MINERVINI Claudia	3 DL
19	MONOPOLI Pietro	3 DL
20	PAPPAGALLO Mariangela	3 DL
21	QARAJ Alda	3 DL
22	SANCILIO Giovanna	3 DL
23	SILVESTRI Mauro	3 DL
24	SPADAVECCHIA Maria Paola	3 DL
25	UVA Gionni	3 DI
26	CAMPO Mario	4 AL
27	CENTRONE Francesco Pio	4 AL
28	CHIAPPERINI Marino	4 AL
29	DE CANDIA Felice	4 AL
30	DE CEGLIA Antonio	4 AL
31	MEZZINA Gianmarco	4 AL
32	ROMANO Vittorio	4 AL
33	VENA Enrico Alessio	4 AL



Fondazione Bruno Visentini



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Galileo Ferraris"

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "GALILEO FERRARIS" - C.M. BATF06401B
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE "RITA LEVI MONTALCINI" - C.M. BAPS064019

Millennial Lab 2030: Report Finale

INDICE

CAP. 1: LO SCENARIO 2030 IN EUROPA E ITALIA

CAP.2:Descrizione delle caratteristiche demografiche, socio-economiche del territorio di Molfetta

- 2.1 Demografia
- 2.2 L'economia
- 2.3. L'istruzione

CAP.3:

GDI Pre – Target e Post-target al 2030 del territorio di Molfetta con commento dei domini Disoccupazione e Partecipazione democratica

- 3.1 Disoccupazione
- 3.2 partecipazione democratica
- 3.3 Modifica del target

CAP.4 Intervista ad esperto

locale: riflessioni e proposte di riduzione del livello del divario generazionale locale per il territorio di Molfetta

- 4.1 Intervista
- 4.2 proposte

CAP.5GDI di Molfetta2030: Chi sono i ladri di futuro?

Bibliografia

<https://ec.europa.eu/epsc/sites/epsc/files/espas-report-2015.pdf>

<https://www.tuttitalia.it/puglia/15-molfetta/statistiche/popolazione-andamento-demografico/>

<http://dawinci.istat.it/jsp/dawinci.jsp?q=pl02000107242111>

<https://www.istat.it/>

http://bollentispiriti.regione.puglia.it/index.php?option=com_k2&view=item&id=187&Itemid=1300357

DISOCCUPAZIONE

1. **PIANO DI ATTUAZIONE ITALIANO DELLA GARANZIA GIOVANI** (con particolare riferimento alle pagg.1-10)
<http://www.garanzigiovani.gov.it/Documentazione/Documents/Piano-di-attuazione-italiano-della-Garanzia-per-i-Giovani.pdf>
2. **AGENDA 2030** (con attenzione ai goal 8.5 e 8.6)
3. <http://asvis.it/goal-e-target-obbiettivi-e-traguardi-per-il-2030/#goal8>
4. **RAPPORTO SUL MERCATO DEL LAVORO DELL'INPS 2017** (sintesi)
https://www.inps.it/docallegatiNP//Mig/Allegati/Sintesi_Rapporto_Mercato_del_Lavoro_2017.pdf
5. **COMUNICATO STAMPA ISTAT DI AGOSTO 2018**
<https://www.istat.it/it/archivio/220543>
6. **RAPPORTO DI CONFINDUSTRIA "DOVE VA L'ECONOMIA ITALIANA E GLI SCENARI DI POLITICA ECONOMICA"** (sintesi iniziale e particolare attenzione alle pagine 24/27)
http://www.confindustriasi.it/files/File/Rapporto%20CSC_3_ottobre_2018.pdf
7. **INIZIATIVA PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE** (fonte eurostat)
<https://www.consilium.europa.eu/it/policies/youth-employment/youth-employment-initiative/>

PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

1. **RAPPORTO EURISPES 2018** (capitolo 1 "Responsabilità/Irresponsabilità , braccio di ferro tra individuo e comunità pp. 13/21)
http://www.eurispes.eu/sites/default/files/Eurispes_Sintesi_Rapporto_Italia_2018.pdf
2. **RAPPORTO SUL BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE (BEF) DELL'ISTAT** (capitolo 6 "Politica e istituzioni)
https://www.istat.it/it/files/2017/12/Bes_2017.pdf
3. **RAPPORTO DEMOS "GLI ITALIANI E LO STATO" DEL 2017**
<http://www.demos.it/rapporto.php>

CAP. 1

LO SCENARIO 2030 IN EUROPA E ITALIA

Lo scenario europeo per il 2030 è ricavabile dal rapporto ESPAS (European Strategy and Policy Analysis System) . Esso individua cinque grandi tendenze di qui al 2030 saranno predominanti nel nostro mondo: “1. La popolazione invecchia e si arricchisce, il ceto medio aumenta e si accentuano le disparità sociali.2. Il peso economico e il potere politico si spostano verso l’Asia; la sostenuta crescita economica mondiale diventa sempre più vulnerabile alle sfide e alle debolezze del processo di globalizzazione.3. La rivoluzione tecnologica con le sue applicazioni incide su quasi tutti gli aspetti della società. L’invasione digitale provoca cambiamenti radicali e dirompenti. 4. L’aumento del consumo energetico e i nuovi modelli di produzione rendono sempre più difficile gestire la scarsità di risorse.5. L’interdipendenza fra i paesi, ormai un dato di fatto sulla scena internazionale, non va di pari passo con il potenziamento della governance globale. L’ordine mondiale diventa più fragile e imprevedibile.” Tutto questo si ripercuote anche sull’Italia in particolar modo sull’età anagrafica della popolazione che risulta tra quella più anziana del pianeta, con relativa conseguenza sul sistema pensionistico e sull’occupazione. La rivoluzione tecnologica richiederà all’Italia un maggior investimento in infrastrutture e ricerca per tenere il passo con il resto del mondo.

CAP.2

DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE, SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO

2.1 DEMOGRAFIA

Il comune di Molfetta fa parte della città metropolitana di Bari

DATI DEMOGRAFICI (Anno 2017)

Popolazione (N.) 59.470
Famiglie (N.) 24.836
Maschi (%) 48,5
Femmine (%) 51,5
Stranieri (%) 2,5
Età Media (Anni) 45,1
Variazione % Media Annua
(2012/2017) -0,29

2.2 L’economia

Negli ultimi decenni si è verificato un notevole sviluppo delle varie attività, compreso il terziario, il volto della città tradizionalmente agricola è mutato radicalmente, con l’ammodernamento delle tecniche di coltura.

L’agricoltura, pur non essendo la principale attività economica, ha un’abbondante produzione di diverse colture da reddito: olivi, mandorleti e ortaggi, con incremento del settore frutticolo e floricolo.

Il porto di Molfetta vanta il primato della pesca del basso Adriatico con una flotta di:

65 motopescherecci iscritti nel Compartimento marittimo di Molfetta;

4 motobarche iscritte nel Compartimento marittimo di Molfetta;

Ospita sul suo territorio inoltre 4 cantieri navali.

Al Compartimento marittimo di Molfetta sono iscritti: 32538 marittimi per la 1^a categoria; 1793 per la 2^a categoria; 14469 per la 3^a categoria. (Dati aggiornati al 10 aprile 2014.)

A 4 Km dal centro urbano, 30 m. s.l.m. sorge l'area industriale di Molfetta che è suddivisa in tre zone contigue: la Zona Artigianale, la Zona P.I.P, e un agglomerato dell'area di sviluppo industriale di Bari gestito dal consorzio ASI. Tra le aziende principali spicca Exprivia S.p.A. una società per azioni italiana, che si occupa di progettazione e sviluppo di tecnologie software innovative e di prestazione di servizi IT per il mercato bancario, medicale, industriale, telecomunicazioni e Pubblica Amministrazione con filiali in tutto il mondo.

Sono presenti, sempre nella zona ASI, le aziende della grande distribuzione come :Coop, Lidl, Eurospin, Mediaworld, Decathlon, che impiegano migliaia di addetti.

Le tre aree, ancora in fase di espansione, occupano una superficie complessiva di ha 511,74, di cui 230,80 destinati alla localizzazione delle attività produttive.

La città si caratterizza per un'incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione del 33.4% rispetto al 28.6% della Puglia e al 31.7% dell'Italia (fonte ISTAT 2011).

2.3. L'istruzione

La città di Molfetta si caratterizza per un elevato numero di istituti scolastici di secondaria superiore che offre alla città e ai comuni vicini una vasta offerta formativa.

Il nostro istituto ***I.I.S.S. "Galileo FERRARIS"*** comprende ***I.I.T.T."G. Ferraris"*** con le specializzazioni di: Informatica e telecomunicazioni, Meccanica Meccatronica ed Energia, Elettronica ed Elettrotecnica, Biotecnologie Ambientali e il **Liceo scientifico opzione Scienze applicate "Rita Levi MONTALCINI"**. Da quest'anno scolastico è attivo al suo interno un **Istituto Tecnico Superiore** per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software.

Sono presenti , inoltre, in città Un Liceo Classico, un Liceo scientifico, un Liceo Linguistico , Scienze umane ed economiche. un Istituto tecnico commerciale e geometri, un Istituto professionale per il commercio e servizi sociali e un Istituto professionale per l'industria ed artigianato.

Il comune si caratterizza per un elevato grado di istruzione, che lo differenzia dal resto della provincia.

Infatti, nel 2011 si riscontra un livello di istruzione nella fascia d'età 15-19 anni pari al 98%.

Il rapporto tra residenti di 25-64 anni con diploma o laurea su quelli della stessa età con licenza media è di 2 a 1.

A conferma di ciò, si riscontra un'alta percentuale di occupati nella Pubblica amministrazione.

CAP.3

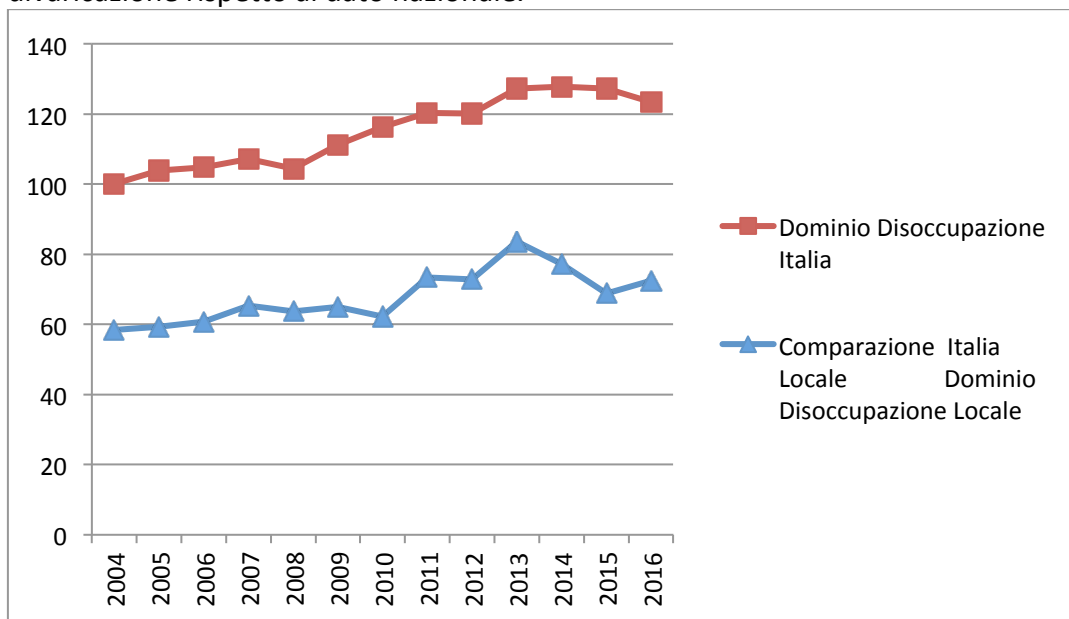
COMMENTO DEI PRINCIPALI DOMINI ED ELABORAZIONE DEL GDI DEL TERRITORIO DI MOLFETTA

3.1 DISOCCUPAZIONE

B) Elaborazione Dati Dominio Disoccupazione											
INDICATORE DISOCCUPAZIONE GIOVANILE						INDICATORE NEET					
anni	Tasso di disoccupazione giovanile diviso tasso di disoccupazione Italia	Tasso di disoccupazione giovanile diviso tasso di disoccupazione Locale	Indicizzazione disocc. Generale Italia - Formula: (valore 2004/2004fix)*100	Comparazione Italia Locale Indicizzazione disocc. Locale - Formula: (valore 2004/2004fix)*100	GDI Locale Completo Indicizzazione disocc. Locale - Formula: (valore 2004/2004fix)*100	anni	Percentuale dei NEET fra i 20 e i 34 anni sul totale dei giovani fra i 20 e i 34 anni in Italia	Percentuale dei NEET fra i 20 e i 34 anni sul totale dei giovani fra i 20 e i 34 anni Locale	Indicizzazione NEET in Italia - Formula: (valore 2004/2004fix)*100	Comparazione Italia Locale Indicizzazione NEET Locale - Formula: (valore 2004/2004fix)*100	GDI Locale Completo Indicizzazione NEET Locale - Formula: (valore 2004/2004fix)*100
2004	2,94	2,31	100	79	100	2004	0,22	0,08	100	38	100
2005	3,12	2,36	106	80	102	2005	0,23	0,09	102	38	101
2006	3,21	2,47	109	84	107	2006	0,22	0,08	100	38	99
2007	3,35	2,75	114	93	119	2007	0,22	0,08	100	37	98
2008	3,15	2,71	107	92	117	2008	0,23	0,08	102	35	93
2009	3,27	2,60	111	88	113	2009	0,25	0,09	111	41	109
2010	3,34	2,36	114	80	102	2010	0,27	0,10	119	44	116
2011	3,49	2,99	119	102	129	2011	0,27	0,10	122	45	118
2012	3,31	2,86	113	97	124	2012	0,29	0,11	128	48	127
2013	3,30	2,84	112	97	123	2013	0,32	0,16	142	70	185
2014	3,37	2,97	115	101	128	2014	0,32	0,12	141	54	141
2015	3,39	2,48	115	85	108	2015	0,31	0,12	139	53	139
2016	3,27	2,74	111	93	119	2016	0,30	0,12	136	52	136

Il dominio DISOCCUPAZIONE è tra i due domini che hanno mostrato nella prima parte del progetto svolto nello scorso anno maggiori problematiche nel nostro territorio rispetto al resto d'Italia.

Come nel resto si poteva immaginare il tasso di disoccupazione nella fascia 20-34 anni mostra un andamento in costante crescita dal 2008 anno di inizio della crisi i cui strascichi mostrano ancora i loro effetti. Questo a provocato che il calcolo del GDI nel mezzogiorno indichi una maggiore divaricazione rispetto al dato nazionale.

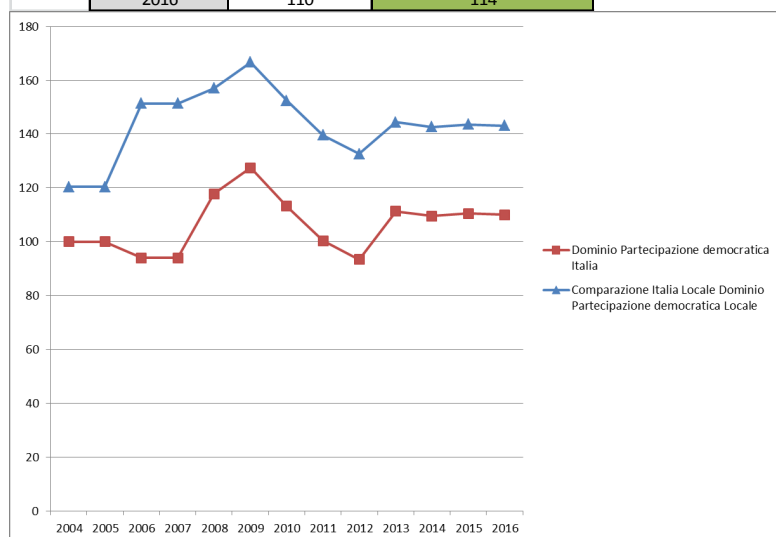


3.2 PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

Altro dominio considerato, in controtendenza negativa rispetto al dato nazionale, è quello sulla partecipazione democratica.

Partecipazione al voto				
DATI				
anni	Percentuale elettori aventi diritto in Italia	Percentuale elettori aventi diritto Locale	Percentuale elettori effettivamente votanti in Italia	Percentuale elettori effettivamente votanti Locale
2004	100	100	81,38	73,8
2005	100	100	81,38	73,8
2006	100	100	83,62	62,25
2007	100	100	83,62	62,25
2008	100	100	80,51	65,9
2009	100	100	80,51	65,9
2010	100	100	80,51	65,9
2011	100	100	80,51	65,9
2012	100	100	80,51	65,9
2013	100	100	75,2	62,87
2014	100	100	75,2	62,87
2015	100	100	75,2	62,87
2016	100	100	75,2	62,87

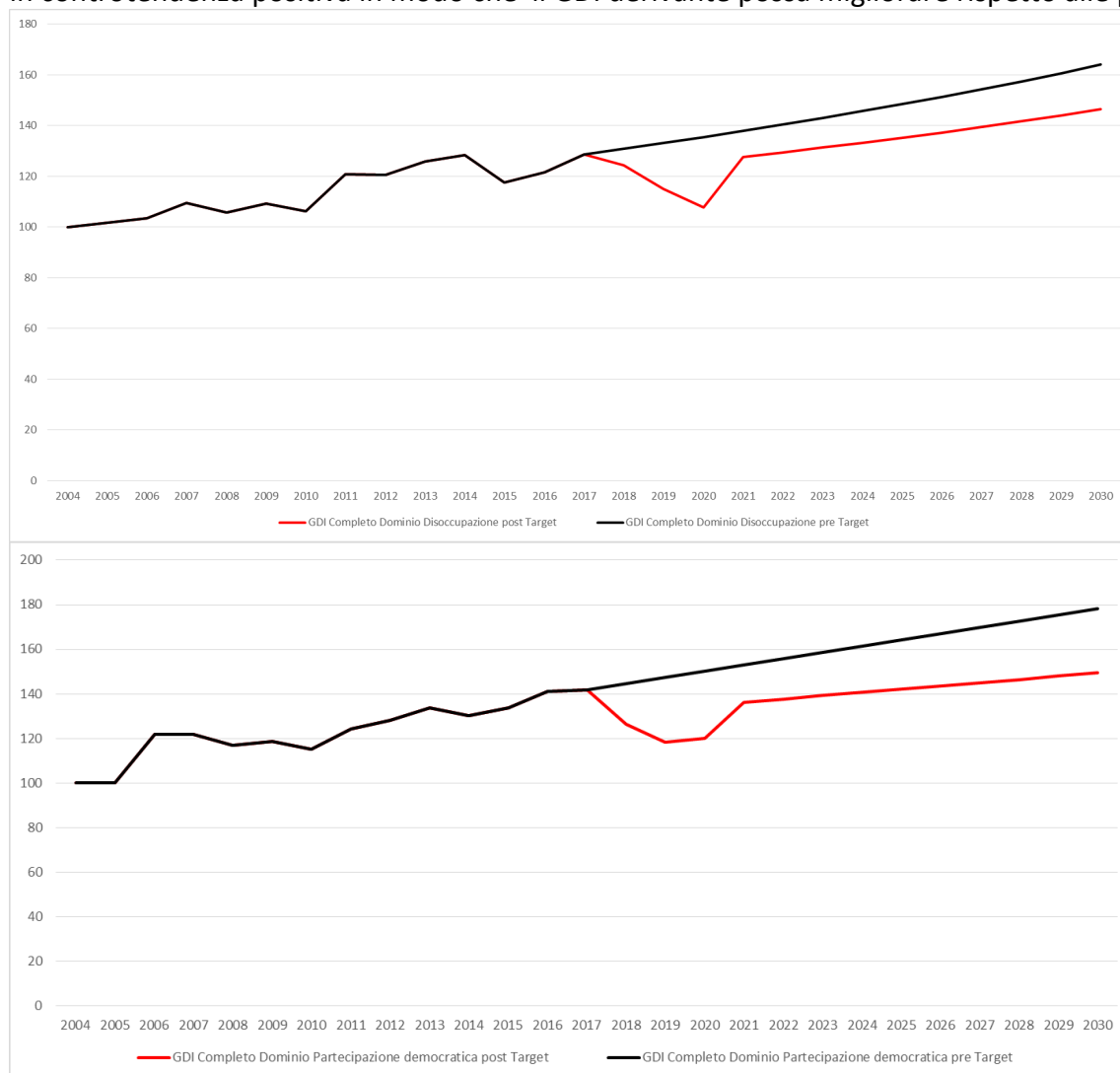
DOMINIO PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA		
anni	Dominio Partecipazione democratica Italia	GDI Locale Completo Dominio Partecipazione democratica Locale
2004	100	100
2005	100	100
2006	94	122
2007	94	122
2008	118	131
2009	127	140
2010	113	126
2011	100	113
2012	93	106
2013	111	116
2014	110	114
2015	110	115
2016	110	114



Come evidenziano i dati la crescente sfiducia verso la politica ha comportato negli anni disaffezione al partecipazione alla vita politica cittadina e nazionale evidenziata dal calo costante dell'affluenza alle urne .

3.3. Modifica del target

La discussione nel laboratorio ha portato a decidere di immettere nel “template” dati previsionali per gli anni 2018, 2019, 2020 credibili e in linea con l’andamento della serie storica. Ovviamente in controtendenza positiva in modo che il GDI derivante possa migliorare rispetto alle previsioni.



CAP.4

INTERVISTA AD ESPERTO LOCALE: RIFLESSIONI E PROPOSTE

4.1 Intervista

I ragazzi hanno intervistato il dott. Domenico Favuzzi Ceo dell'Exprivia s.p.a. e già presidente della Confindustria Puglia. Nell'intervista il dott. Favuzzi evidenzia la necessità di investire sull'istruzione e formazione. L'industria 4.0 ha estremo bisogno di tecnici altamente specializzati e di un'università che investa nella ricerca e nell'infrastrutture con cui superare il gap tecnologico con gli altri paesi. Il rendere accessibile alla fibra tutto il territorio e non solo le grandi città permetterebbe lo sviluppo delle piccole e medie imprese con conseguente allargamento della base occupazionale.

4.2 Proposte degli studenti dominio disoccupazione

Nelle proposte elaborate dagli studenti impegnati nella ricerca si è tenuto conto dei nuovi provvedimenti governativi come: gli incentivi al prepensionamento (quota cento) per lasciar spazio ai giovani, maggiori incentivi alle piccole e medie imprese, struttura portante del tessuto economico del nostro territorio, in particolar modo quelli riguardanti i neo assunti, maggiori controlli sulla delocalizzazione delle aziende, lotta alla criminalità per permettere alle imprese di lavorare nel territorio con tranquillità e progetti per il futuro.

In ultimo quello che è il provvedimento ritenuto di maggior importanza è investire nell'istruzione. Fornire percorsi di istruzione e professionalizzazione, anche post diploma, che permetta una risposta alla richiesta di lavoratori specializzati e al passo con l'evoluzione del mercato del lavoro. Maggiori investimenti anche nella ricerca e nel favorire Startup di giovani imprenditori come quelli messi in atto negli scorsi anni dalla Regione Puglia come "*Bollenti spiriti - Principi attivi*", che ha permesso a centinaia di giovani pugliesi di mettere in pratica le loro idee vincenti.

4.3. Proposte degli studenti dominio partecipazione democratica

Per quanto riguarda il tema del calo dell'affluenza alle urne dei giovani riscontrato nelle ultime consultazioni elettorali. I dati analizzati mettono a confronto le elezioni politiche della Prima Repubblica del 1987 in cui si era recato alle urne l'88.60% degli aventi diritto in confronto alle elezioni del 2018 in cui l'affluenza è stata del 72.93%, con un calo del 17.7%. Gli studenti si sono occupati di fornire alcune soluzioni su questo tema:

- Un ruolo molto importante lo svolge la scuola la quale ha il compito di sensibilizzare i ragazzi alla vita politica sia a livello locale che nazionale, facendoli prendere parte a quelli che sono i dibattiti più delicati dell'attualità;
- I giovani sentono troppo lontani nel tempo i partiti tradizionali e quindi hanno bisogno di leader che siano sempre più al passo con la loro generazione e che si presentino con delle idee innovative; hanno bisogno di politici che scendano alla loro pari dialogando con quella che sembra una delle generazioni più tormentate del secondo dopoguerra;
- L'informazione risulta sempre più legata e controllata al governo che la finanzia e spesso corrotta da Fake news. Essa ha un ruolo notevole nel dirottare voti oppure nel far sì che ci sia un'alta astensione. Infatti il nostro Paese è tra gli ultimi in Europa per libertà di informazione e questo è un fattore che va ad influenzare la partecipazione alle urne dei giovani.

CAP.5

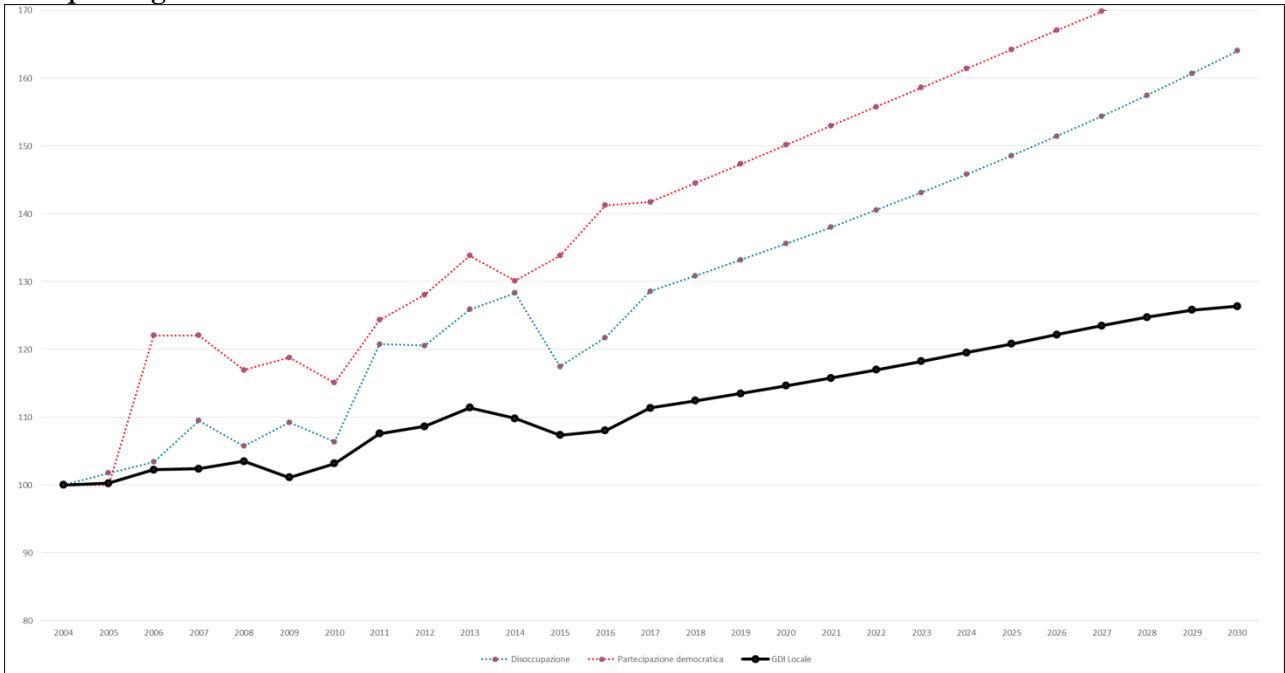
GDI di MOLFETTA 2030: CHI SONO I LADRI DI FUTURO?

5.1

L'interrogativo più importante di questo progetto è: "Chi sono i ladri di futuro?". Le risposte possono essere molteplici:

- Le generazioni precedenti, a partire da quella dei nostri nonni fino a quella dei nostri genitori, ha vissuto nel benessere senza tener conto del futuro; ha consumato una quantità enorme di risorse e ha sfruttato senza precedenti le ricchezze del nostro territorio e i servizi da esso offerti;
- La corrente digitalizzazione del lavoro ha comportato un notevole calo dei posti lavorativi al posto di spostare quest'ultimi nel nativo ambito in internet;
- La globalizzazione ha comportato una notevole centralizzazione delle imprese nelle multinazionali le quali puntano a delocalizzare i propri centri nei Paesi in lo sfruttamento dei lavoratori è consentito provocando un netto calo della ricchezza nei Paesi sviluppati;
- Gli stessi Millennials sempre più sfiduciati e viziati dalla tecnologia rinunciano a cercare un'occupazione stabile.

GDI pre-target



GDI post-target

